



**I DOMENICA DI
QUARESIMA
26 febbraio 2023**

Le Tentazioni nel Deserto

"In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano".
(Matteo 4,1-11)

LA PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA SEGNA IL PASSO DI TUTTO IL CAMMINO: LA PROSPETTIVA DELLA CROCE SPAVENTA E SI PUÒ AVERE LA TENTAZIONE DI CERCARE DELLE SCAPPATOIE. GESÙ CI MOSTRA CHE LA FEDELITÀ AL PROGETTO DEL PADRE, L'ADESIONE ALLA SUA VOLONTÀ, L'ASCOLTO DELLA SUA PAROLA, SONO LE ARMI RICHIESTE PER ALLONTANARE SIMILI TENTAZIONI. FUGGIRE DALLA CROCE È PERDERE L'OCCASIONE DI DONARE, CIOÈ DI AMARE, FINO ALLA FINE.

PER I PIÙ GRANDI...

Si propone ai ragazzi di riflettere sul tema attraverso un percorso a tappe. In ogni tappa viene presentato un ambito della loro quotidianità proponendo loro diverse ceste, contenenti sassi che rappresentano le difficoltà che i ragazzi possono incontrare in quell'ambito, cercando di far loro pensare a quelle che possono essere le loro tentazioni. Devono cercare di pensare anche a cose semplici, ad esempio qualcosa che li fa allontanare dalla relazione

con l'altro (un litigio, qualcosa che li ha resi tristi e "più pesanti"). Una volta individuate, dovranno pescare il sassolino, che rappresenta il "peso" vissuto, e tenerlo fino alla fine del giro. Possono anche prendere più sassolini per ogni ambito. Una volta terminato il giro si propone un momento di condivisione nel gruppo.

Spunti di riflessione

- Quanti sassolini hai raccolto?
- In quale ambito ne hai raccolti di più?
- Riusciresti a liberarti di alcuni di questi più facilmente rispetto ad altri?

Proposte di ambiti per l'attività

casa, scuola, catechismo, sport. Si possono anche eventualmente creare le ceste in base a gruppi di persone come genitori, compagni di scuola, amici, maestre/professori, fratelli/altre persone della famiglia ecc.

Materiale da preparare

Tanti sassolini quanti sono i ragazzi per ogni ambito; ogni ambito deve avere un tipo di sasso differente dagli altri ambiti (per "sassi" si può intendere palline di carta di differenti colori).

Un gioco: "Cosa faresti se..."

Scrivete su alcuni fogli delle domande che iniziano con "Cosa faresti se..." e che descrivano alcune possibili tentazioni (alcuni esempi di seguito) e mettile in un vaso o una scatola. Invitate un bambino a estrarre una delle domande e a leggerla e dare una risposta. A sua volta potrà indicare un altro bambino che farà la stessa cosa.

- Cosa faresti se... trovassi una cosa che appartiene a un'altra persona?
- Cosa faresti se... promettessi a tuo padre di aiutarlo, ma un amico passasse da casa tua e ti chiedesse di andare a giocare con lui?
- Cosa faresti se... i tuoi amici ti prendessero in giro per un tuo difetto?
- Cosa faresti se... sapessi che finiresti nei guai dicendo la verità?

PER I PIÙ PICCOLI...

Per i bambini più piccoli si può leggere questa storia.

In una giornata estiva molto calda, un bracciante agricolo ricevette l'ordine di vangare il giardino del suo padrone. Si mise al lavoro di malavoglia, e cominciò ad inveire contro Adamo che, a suo parere, era l'unico responsabile di ogni sfruttamento. Le sue bestemmie e imprecazioni giunsero all'orecchio del padrone. Il quale gli si avvicinò e gli disse: "Ma perché inveisci contro Adamo? Scommetto che al suo posto avresti fatto la stessa cosa". "No di certo", rispose il bracciante, "io avrei resistito alla tentazione!".

"Vedremo!" disse il padrone e lo invitò a pranzo.

All'ora stabilita, il bracciante si presentò in casa del padrone e questi lo introdusse in una saletta dove c'era una tavola imbandita con ogni ben di Dio. "Puoi mangiare tutto quanto vuoi" disse l'uomo al suo dipendente. "Soltanto la zuppiera coperta al centro della tavola non la devi toccare finché non torno". Il bracciante non aspettò neppure un minuto: si sedette al tavolo e con il suo formidabile appetito cominciò ad assaggiare una dopo l'altra le leccornie che gli venivano servite. Alla fine il suo sguardo fu magnetizzato dalla zuppiera.

La curiosità lo fece quasi ammattire, tanto che alla fine non resistette più e, con la massima circospezione, sollevò appena appena il coperchio che copriva la zuppiera. Saltò fuori un sorcio. Il bracciante fece l'atto di acciuffarlo, ma il topo gli sgusciò di mano. Iniziò la caccia, mentre il giovane rovesciava tavoli e sedie. Il gran baccano richiamò il padrone.

"Hai visto?" chiese, e ridendo lo minacciò: "Al tuo posto, in futuro, non imprecherei più a voce alta contro Adamo e il suo errore!".

(B. Ferrero, Il segreto dei pesci rossi)



Proposta di attività

Dopo aver letto il brano di Vangelo della domenica mostriamo ai ragazzi la foto di un deserto e chiediamo cosa possiamo trovarci. Sicuramente una delle cose che troviamo sono i sassi. Che caratteristiche hanno i sassi? Cosa viene in mente quando pensiamo ad un sasso? Il sasso è qualcosa di inanimato, senza vita. È qualcosa che spesso non serve a niente. Al massimo può fare male se viene lanciato. Non è certo un segno positivo... Rendiamolo allora qualcosa di bello e positivo. Scriviamo sul sasso il nostro nome e decoriamolo in qualche modo.

PREGHIERA FINALE

Quando viviamo le tentazioni abbiamo bisogno di una guida che sia luce ai nostri passi. Il Signore viene incontro a noi come pastore buono che rischiera il nostro cammino.

Il Signore è il mio pastore
nulla mi manca,
mi conduce per prati verdi
verso l'acqua ristoratrice.
Mi ridona forza e coraggio,
mi guida su sentieri sicuri,
è fedele e premuroso:
sono prezioso ai suoi occhi.
Se cammino in luoghi oscuri
non ho paura:
il Signore è con me,
con lui a fianco sono sicuro.
Amen.



*CONSEGNATE AI RAGAZZI LA PRIMA FIGURINA CHE ACCOMPAGNA IL CAMMINO DI QUARESIMA
IN FAMIGLIA E INVITATE I GENITORI A VIVERE IN CASA IL MOMENTO DI PREGHIERA.*





Focus - Quaresima

PRIMA DI INIZIARE L'INCONTRO È OPPORTUNO SPIEGARE AI RAGAZZI CHE COS'È LA QUARESIMA. NON DIAMO PER SCONTATO CHE LO RICORDINO! SE QUALCUNO LO SA PUÒ AIUTARE A SPIEGARLO AL RESTO DEL GRUPPO.

1

LA PAROLA QUARESIMA HA ORIGINE DAL NUMERO 40. SONO INFATTI I QUARANTA GIORNI PER PREPARARCI ALLA PASQUA. QUANDO SI VIVE UN GRANDE INCONTRO, COME QUELLO CON IL SIGNORE RISORTO, CI SI DEVE SEMPRE PREPARARE PER TEMPO.

LA QUARESIMA INIZIA CON IL MERCOLEDÌ DELLE CENERI E SI COMPIE NELLA SETTIMANA SANTA, DOVE RIVIVIAMO LA PASSIONE DI GESÙ. PUÒ SEMBRARE UN CAMMINO DI TRISTEZZA, MA NON LO È! PERCHÈ BELLISSIMA È LA META A CUI DOBBIAMO ARRIVARE, LA PASQUA!

2

3

LA PASQUA È LA PIÙ GRANDE FESTA PER I CRISTIANI: CELEBRIAMO LA VITTORIA DELLA VITA SULLA MORTE, PERCHÈ GESÙ MUORE MA RISORGE IL TERZO GIORNO!



Focus - Tentazione

POSSIAMO DIRE, IN PAROLE SEMPLICI, CHE LA TENTAZIONE È IL DESIDERIO ESAGERATO DI QUALCOSA CHE CI ATTIRA, MA CHE SAPPIAMO NON ESSERE UNA COSA BUONA, CHE CI SPINGE A FARE DI TUTTO PER OTTENERLA (SI PUÒ CHIEDERE AI BAMBINI DI FARE QUALCHE ESEMPIO... E ANCHE I CATECHISTI POTRANNO CERTAMENTE PORTARE LA LORO ESPERIENZA! 😊).

NESSUNO DI NOI È TENTATO DA QUALCOSA CHE NON GLI PIACE O CHE NON VUOLE!

NESSUN BAMBINO, AD ESEMPIO, VIVE LA TENTAZIONE DI RIORDINARE LA SUA CAMERA!!!

ATTENZIONE A NON CONFONDERE LA TENTAZIONE CON IL DESIDERIO BUONO DI QUALCOSA: SE PER IL MIO COMPLEANNO DESIDERIO UN BEL LIBRO, QUELLA NON È UNA TENTAZIONE!

**II DOMENICA DI
QUARESIMA
5 marzo 2023**

La Trasfigurazione

*“In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: **il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero bianche come la luce.** Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo»”. (Matteo 17, 1-5)*

ATTIVITÀ

I ragazzi sperimentano come poter essere **luce per gli altri**, mettendo Cristo al centro della loro vita. Come il cero porta la luce alle candele spente di ogni ragazzo, così Gesù alimenta in ognuno di noi la gioia di testimoniare la nostra fede con il nostro esempio. Gesù ci chiama alla santità attraverso la purezza delle nostre azioni, come ci ricorda la veste bianca ricevuta al nostro battesimo.



Inizialmente viene proposto ai ragazzi di ragionare su loro stessi e sulle proprie qualità. In silenzio, singolarmente, ognuno di loro, scrive i propri punti di forza, le caratteristiche positive che più lo rappresentano.

Il catechista posiziona al centro della stanza una candela spenta più grossa delle altre, che rappresenta Gesù, e consegna ad ogni ragazzo una candela spenta. Successivamente i ragazzi si posizionano in cerchio e la stanza viene lasciata completamente al buio. Il catechista accende il cero posto al centro da cui prenderà luce la sua candela che poi passerà ad un ragazzo a scelta.

A turno ogni ragazzo accenderà la candela di un compagno dopo aver condiviso a voce un momento in cui, grazie a una delle proprie qualità, è stato

L'ESPERIENZA DELLA
TRASFIGURAZIONE PERMETTE AI
DISCEPOLI PIÙ VICINI A GESÙ DI
VEDERE IL VERO VOLTO DI CRISTO, IN
TUTTO IL SUO SPLENDORE. I
DISCEPOLI ILLUMINATI DA QUESTA
LUCE, SONO CHIAMATI A PORTARLA
AGLI ALTRI UOMINI. ANCHE NOI SIAMO
CHIAMATI A PORTARE LA BELLEZZA DI
CRISTO NELLA NOSTRA VITA
DI TUTTI I GIORNI.

luce per qualcuno (ad esempio ha accolto un nuovo arrivato, ha aiutato un compagno, ha ascoltato un amico in difficoltà, ecc...). In questo modo, candela dopo candela, la stanza verrà illuminata dalle azioni con cui i ragazzi si sono fatti luce per gli altri, donando sé stessi e testimoniando la luce di Dio.

SUGGERIMENTO PER I PIÙ PICCOLI

I più piccoli possono vivere il momento di accensione delle candele, condividendo una delle qualità pensate nella prima parte dell'incontro, senza necessariamente abbinarla ad un evento in cui sono stati luce per gli altri.

DOMANDE DI RIFLESSIONE

È stato difficile o facile trovare le proprie qualità?

Come ti sei sentito quando eri al buio?

È facile essere luce per gli altri?

Credi che essere cristiano dia luce alla tua vita e la renda più bella?

*NEL MOMENTO DI
PREGHIERA SI PUÒ
POSIZIONARE ACCANTO AL
CERO UNA VESTE BIANCA,
SEGNI DELLA PUREZZA E
DELLA LUCE CHE GESÙ CI
DONA NEL GIORNO DEL
NOSTRO BATTESIMO.*

PREGHIERA FINALE

Donaci luce, Signore,
Signore Gesù,

toccaci con il tuo amore ed aprici al bene.

Tu che sei la luce, apri i nostri occhi
e donaci la purezza che vediamo
in questa veste bianca.

Vogliamo vedere, Signore,
la tua presenza
in chi ci sta accanto
per accogliere la vita di tutti
come un Tuo dono.

Vieni, Signore Gesù,
tu sei la luce che illumina tutto il mondo,
le nostre famiglie ed il nostro cuore.

Resta sempre con noi.

Amen

REMEMBER!

*CONSEGNATE AI RAGAZZI LA SECONDA FIGURINA CHE ACCOMPAGNA IL CAMMINO DI
QUARESIMA IN FAMIGLIA E INVITATE I GENITORI A VIVERE IN CASA IL MOMENTO DI PREGHIERA.*



Focus - Battesimo

IL BATTESIMO È IL FONDAMENTO DI TUTTA LA VITA CRISTIANA, L'ATELIER DOVE ACQUISTARE L'ABITO PER CHI SCEGLIE DI VIVERE LA PROPRIA VITA CON GESÙ. CON IL BATTESIMO SIAMO LIBERATI DAL PECCATO E RIGENERATI COME FIGLI DI DIO, È L'INGRESSO UFFICIALE NELLA GRANDE FAMIGLIA DELLA CHIESA, CORPO DI CRISTO. È IL NOSTRO PRIMO "SÌ" ALL'AMICIZIA CON GESÙ!

1

2

LO STESSO GESÙ DÀ INIZIO ALLA SUA VITA PUBBLICA SOLO DOPO AVER RICEVUTO IL BATTESIMO AL FIUME GIORDANO, E DOPO LA SUA MORTE AFFIDA AGLI APOSTOLI PROPRIO LA MISSIONE DI BATTEZZARE "NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO" (MATTEO 28, 19-20).

I SIMBOLI DEL BATTESIMO SONO L'ACQUA, LA LUCE, L'OLIO, LA VESTE BIANCA (COME QUELLA DI GESÙ DURANTE LA TRASFIGURAZIONE!). IN PARTICOLARE LA VESTE BIANCA È IL SEGNO DI UNA NUOVA DIGNITÀ, DI UNA NUOVA VITA, INIZIATA INSIEME AL SIGNORE. IL SACERDOTE, INFATTI, DURANTE LA CELEBRAZIONE DIRÀ DIRETTAMENTE AL BAMBINO: "SEI DIVENTATO NUOVA CREATURA E TI SEI RIVESTITO DI CRISTO. QUESTA VESTE BIANCA SIA SEGNO DELLA TUA NUOVA DIGNITÀ [...], PORTALA SENZA MACCHIA PER LA VITA ETERNA".

3